

CAPITOLO II.

L' APERTURA DELLE OSTILITÀ SUL MARE: LE PRIME OPERAZIONI NEL BASSO ADRIATICO

SOMMARIO:

Crociere italiane di esplorazione nel basso Adriatico. — Incontro notturno dei c. t. *Aquilone* e *Turbine* con unità nemiche. — Bombardamenti austriaci di Termoli, Campomarino, Torre Mileto, Tremiti, Vieste, Manfredonia, Barletta. — Sbarco italiano a Pelagosa. — Azione navale ed affondamento del *Turbine*. — Esame dei risultati del primo giorno di ostilità.

Nel basso Adriatico, così da una parte come dall'altra, incrociatori e cacciatorpediniere avevano eseguito crociere di esplorazione nei giorni immediatamente precedenti la dichiarazione di guerra: gli Austriaci spingendosi da Sebenico fino alle Curzolari ed a Pelagosa, gli Italiani irradiandosi da Brindisi al canale di Otranto, lungo le coste albanesi e fino verso Cattaro.

L'incrociatore *Admiral Spaun* e i cacciatorpediniere *Wildfang*, *Streiter*, *Ulan* ed *Uskoke*, costi-